

# BUSINESS ATLAS 2012



a cura delle  
**76**  
Camere di Commercio  
Italiane all'Estero

Scheda paese

## INDIA

a cura di

The Indo-Italian Chamber of Commerce and Industry

## Dati macroeconomici

anno 2011

|  |       |        |
|--|-------|--------|
| Reddito Procapite                      | €     | 2.686  |
| Tasso di inflazione                    | %     | 8,9    |
| Tasso disoccupazione                   | %     | 9,8    |
| Tasso di variazione del PIL            | %     | 8,6    |
| Previsione di crescita PIL per il 2012 | %     | 6,9    |
| Totale import                          | mld € | 251,95 |
| Totale export                          | mld € | 170,55 |
| Saldo Bilancia Commerciale             | mld € | -81,40 |
| Totale import da Italia                | mld € | 3,39   |
| Totale export verso Italia             | mld € | 3,82   |
| Saldo interscambio con l'Italia        | mld € | 0,43   |
| Investimenti esteri                    | mld € | 38,00  |
| Investimenti all'estero                | mld € | 10,60  |
| Investimenti italiani                  | mld € | 0,78   |
| Investimenti in Italia                 | mld € | 0,03   |

---

Fonte: Union budget and Economic Survey, Government of India; Ministero Italiano dello Sviluppo Economico; Dipartimento Indiano di Politica Industriale e Promozione; Vale Columbia Center. I dati sugli investimenti si riferiscono al periodo 2009/2010, ad eccezione di quello sugli investimenti italiani (aprile 2000-nov 2011) ed esteri in ingresso nel Paese (aggiornati a novembre 2011).

# INDIA

Mumbai

## Caratteristiche generali

### Temperature nella capitale (in °C)

| Mesi      | Media max | Media min |
|-----------|-----------|-----------|
| Gennaio   | 21        | 7         |
| Febbraio  | 24        | 10        |
| Marzo     | 30        | 15        |
| Aprile    | 36        | 21        |
| Maggio    | 40        | 26        |
| Giugno    | 39        | 28        |
| Luglio    | 35        | 27        |
| Agosto    | 33        | 26        |
| Settembre | 34        | 24        |
| Ottobre   | 33        | 19        |
| Novembre  | 28        | 13        |
| Dicembre  | 23        | 8         |

**Fuso orario** (rispetto all'Italia): +4,5 **Superficie** 3.284.590 kmq **Popolazione** 1.210.000 (marzo 2011) **Gruppi etnici** due ceppi principali, l'Indoariano a nord e il Dravida a sud del paese; presente una minoranza di origine mongola nel nord-est **Comunità Italiana** ca. 1.000 **Capitale** Nuova Delhi **Città principali** Mumbai, Chennai, Kolkata, Bengaluru, Hyderabad, Ahmedabad, Pune **Moneta** Rupia Indiana (INR) **Tasso di cambio**<sup>1</sup> 1 Euro=64,8859 INR **Lingua** Hindi e Inglese (ufficiali) e 22 regionali **Religioni principali** Induisti (80%); Musulmani (13%); presenti minoranze religiose come Cattolici (2%), Sikh (2%), Buddhisti (1%) **Ordinamento dello Stato** in base alla Costituzione del 1950, l'India è una Repubblica federale parlamentare. Il Parlamento è bicamerale, plasmato sul modello Westminster e costituito da due Camere, una alta e una bassa. Il Consiglio degli Stati (*Rajya Sabha* – Camera Alta) può essere composto da un numero massimo di 250 rappresentanti, dei quali 12 nominati

dal Presidente sulla base di meriti individuali nel campo dell'economia, delle scienze e della letteratura e 238 eletti in rappresentanza dei singoli Stati e dei Territori dell'Unione. I rappresentanti del Consiglio degli Stati sono rinnovati ogni due anni. La Casa del Popolo (*Lok Sabha* – Camera Bassa) è invece costituita da 545 membri eletti per sei anni a suffragio universale in collegi uninominali. Il potere esecutivo, subordinato alla Camera Bassa del Parlamento, è detenuto dal Primo Ministro e dal Gabinetto Federale, formato da tutti i Ministri. Il Primo Ministro è nominato dal Presidente della Repubblica e, per convenzione, è il candidato sostenuto dal partito o dall'alleanza politica di maggioranza. Il Governo Federale ha poteri estesi, sanciti dalla Costituzione che elenca 97 materie di competenza centrale e 47 di competenza concorrente. Il potere giudiziario è infine detenuto dalla Corte Suprema, che controlla la costituzionalità delle leggi, dall'Alta Corte e dai tribunali, i quali garantiscono il rispetto delle leggi da parte dei cittadini. Il Presidente della Repubblica ricopre, infine, funzioni rappresentative ed è Comandante Supremo delle Forze Armate. È eletto dal Parlamento Federale e da quelli degli Stati riuniti assieme. Rimane in carica per cinque anni **Suddivisione amministrativa** 28 stati federati (Andhra Pradesh; Arunachal Pradesh; Assam; Bengala Occ.; Bihar; Chhattisgarh; Goa; Gujarat; Haryana; Himachal Pradesh; Jammu e Kashmir; Jharkhand; Karnataka; Kerala; Madhya Pradesh; Maharashtra; Manipur; Meghalaya; Mizoram; Nagaland; Orissa; Punjab; Rajasthan; Sikkim; Tamil Nadu; Tripura; Uttarakhand; Uttar Pradesh) e 7 territori, fra cui quello della capitale suddivisi in distretti (Andamane e Nicobare; Chandigarh; Dadra e Nagar Haveli; Daman e Diu; Laccadive; Pondichery).

## Quadro dell'economia<sup>2</sup>

### Quadro macroeconomico

L'Economic Survey of India condotta dal Ministero delle Finanze indiano presenta un quadro dell'economia, per l'anno 2010-2011 in forte crescita.

Dopo la crisi internazionale che sembra non aver, tuttavia, particolarmente inciso sull'economia del Paese (PIL all'8%

nel 2010), nel 2011 si registra un consolidamento ulteriore della crescita pari all'8,6%.

Particolarmente vigorosa è stata la crescita nel settore agricolo e industriale, mentre il settore dei servizi ha registrato tassi di sviluppo meno marcato, risentendo degli effetti della politica fiscale degli ultimi due anni. Dal punto di vista della domanda, l'aumento del PIL è stato trainato da crescita dei risparmi e degli investimenti, oltre che del consumo. L'au-

<sup>1</sup> Tasso di cambio medio 2011

<sup>2</sup> Fonte: Union budget and Economic Survey, Government of India

mento dei prezzi degli alimenti è stato il fattore determinante della crescita dell'inflazione, rimasta a livelli alti durante l'intero anno.

Per quanto riguarda la politica monetaria, nonostante ci si trovasse in un quadro di generale ristrettezza con moderata crescita del volume dei depositi, i mercati finanziari hanno avuto una buona performance, con aumento del credito, buoni mercati azionari e stabilità anche sul mercato valutario.

## Principali settori produttivi

Tutti i settori hanno registrato performance positive: 5,4% per l'agricoltura, 8,1% per l'industria e 9,6% per i servizi.

Il settore dei servizi (in particolare, finanza e assicurazioni, industria immobiliare, servizi alle imprese e trasporti) gioca un ruolo dominante nell'economia indiana e costituisce il 57,3% del PIL.

Il settore agricolo vive una situazione di criticità data la sempre più forte domanda da parte della popolazione in crescita e il conseguente aumento dei prezzi. Dopo una crescita progressiva dal 2005 al 2009, la produzione agricola è calata del 7% nel 2010, e nonostante l'ottima performance durante tutto il 2011, è ancora sulla via della ripresa. Il settore agricolo richiederà significativi investimenti da parte sia del settore pubblico che di quello privato per soddisfare il tasso annuo di crescita target (4%).

Il settore industriale è trainato da un gruppo di comparti legati allo sviluppo infrastrutturale: gli investimenti nel settore, durante il 2008-2009, hanno raggiunto, infatti, quota 7,2% del PIL.

## Infrastrutture e trasporti

Nel settore infrastrutture e trasporti i progetti più degni di nota per il 2010-2011 riguardano lo sviluppo della rete stradale, dell'aviazione civile e le telecomunicazioni. Il *National Highways Development Project* è un progetto destinato a migliorare e riabilitare il sistema autostradale indiano, che, nonostante costituisca solo il 2% della rete stradale del Paese in termini di estensione, sostiene il 40% del traffico. Il progetto multifase partito nel 2000, ha raggiunto quota di completamento 1.007 km su 45.000 km nel novembre del 2010. Nel settore dell'aviazione civile il traffico passeggeri nazionale ha raggiunto i 51,5 milioni di passeggeri e una crescita del 19% durante il 2010.

Il numero di connessioni telefoniche, incluse le cellulari, al mese di novembre 2010 include l'84,5% della popolazione, contro il 5% del 1999. L'indice di penetrazione territoriale è del 64,3%, con un divario tra la penetrazione di zone rurali (al 30,2%) e quelle urbane (al 143,9%).

## Commercio estero\*

**Totale import:** mld/euro 251,9

**Totale export:** mld/euro 170,5

Dal 2002 al 2010, l'India è salita dalla 29ª alla 18ª posizione in termini di export nella graduatoria mondiale, e dalla 22ª alla 13ª posizione in termini di import.

**Principali prodotti importati:** diamanti (5,9%); oli di petrolio o di minerali bituminosi greggi (5,7%) carboni fossili e combustibili solidi simili (4,9%); apparecchi elettrici per la telefonia, inclusi cellulari (3,3%); oro (2,8%).

**Principali prodotti esportati:** oli di petrolio o minerali bituminosi non greggi (16,8%); minerali di ferro e loro concentrati (6,9%); diamanti (+6,4%); medicinali (3,7%); autoveicoli (1,7%).

## Principali partner commerciali

**Paesi Clienti:** Emirati Arabi Uniti (mld/euro 21,9; 13,2%); USA (mld/euro 17,7; 10,6%); Cina (mld/euro 13; 7,8%); UE (mld/euro 33,1; 20%).

**Paesi Fornitori:** Cina (mld/euro 28,5; 11,6%); Emirati Arabi Uniti (mld/euro 19,3; 7,9%); Arabia Saudita (mld/euro 15; 6,1%); UE (mld/euro 34,8; 14,2%).

## Interscambio con l'Italia<sup>4</sup>

**Saldo commerciale:** mld/euro 0,43

**Principali prodotti importati dall'Italia:** macchine e macchinari per impiego generale e speciale (mld/euro 1,3; 37,4%); macchine per la formatura di metalli e altre macchine utensili (mln/euro 205; 6,1%); prodotti chimici di base, materie plastiche e gomma sintetica (mln/euro 176; 5,2%); parti ed accessori per autoveicoli e i loro motori (mln/euro 145; 4,3%).

**Principali prodotti esportati in Italia:** prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio (mln/euro 696; 15,5%); prodotti chimici di base, materie plastiche e gomma sintetica (mln/euro 409; 9,1%); articoli di abbigliamento (mln/euro 404; 9,0%); prodotti della siderurgia (mln/euro 353; 7,9%); autoveicoli (mln/euro 241; 5,4%); calzature (mln/euro 176; 3,9%).

## Investimenti esteri (principali Paesi)<sup>5</sup>

**Paesi di provenienza:** Mauritius (41%); Singapore (10%); USA (10%); Regno Unito (6%); Giappone (5%).

**Paesi di destinazione:** Russia (23,8%); USA (20,5%); Isole Vergini Britanniche (10,3%); Mauritius (8,2%); Hong Kong (5,9%); Regno Unito (5,5%).

## Investimenti esteri (principali settori)<sup>6</sup>

**Uerso il Paese:** servizi, finanziari e non (21%); telecomunicazioni (8%); informatica, edilizia, costruzioni e infrastrutture (ciascuno a quota 7%).

**Italiani verso il Paese:** corrispondono allo 0,7% del totale degli investimenti esteri in entrata e, nel 2011, hanno registrato un incremento, rispetto all'anno precedente, del 14%.

**All'estero del Paese:** settore manifatturiero (42%); servizi non finanziari (10,5%); imprese commerciali (5,6%); servizi finanziari (0,7%).

<sup>3</sup> Fonte: Socio Economy at a Glance

<sup>4</sup> Fonte: Ministero Italiano dello Sviluppo Economico

<sup>5</sup> Dati riferiti all'anno solare 2010

<sup>6</sup> Periodo gennaio-novembre 2011

<sup>7</sup> Fonte: Dipartimento Indiano di Politica Industriale e Promozione; Vale Columbia Center

## Aspetti normativi e legislativi

### Regolamentazione degli scambi

**Sdoganamento e documenti di importazione:** le merci importate devono essere corredate dalla seguente documentazione: fattura proforma, certificato di origine delle merci, altri documenti (certificato di controllo qualità, certificato di analisi chimica per prodotti chimici e farmaceutici), polizza di carico (in caso di merci spedite via mare) o polizza di carico aerea. Per il resto sono valide le normative internazionali in materia. Nonostante l'elevato numero di addetti, i tempi dello sdoganamento tendono ad essere particolarmente lenti a causa di inefficienze e corruzione. Si consiglia pertanto all'operatore italiano di stabilire, prima dell'importazione, relazioni con importatori e spedizionieri qualificati per la puntuale consegna degli ordinativi.

**Classificazione doganale delle merci:** Sistema Armonizzato.

**Restrizioni alle importazioni:** merci vietate e per le quali non è permessa l'importazione, a meno di avviso ufficiale (*policy notification*) del Governo a riguardo, merci soggette a licenza speciale (SIL) non più esistente dal 1.04.2001, merci di libera importazione (*Open General License* – OGL) dietro pagamento dei dazi doganali richiesti.

**Importazioni temporanee:** il Governo permette, per un periodo di 6 mesi, l'importazione in esenzione da dazio di materiali da esposizione, compresi materiali da costruzione ed ornamentali, destinati a mostre, fiere o eventi simili, dietro presentazione del Carnet ATA, emesso da una camera di commercio della città dell'esportatore. Il Directorate General For Foreign Trade (DGFT) emette una lista contenente i prodotti per cui è permessa l'importazione temporanea.

### Attività di investimento ed insediamenti produttivi nel Paese

**Normativa per gli investimenti stranieri:** l'investimento diretto dall'estero secondo *procedura automatica*, ovvero senza previa autorizzazione da parte del Governo indiano, è permesso anche fino al 100% del capitale in ogni attività e settore tranne che nei seguenti, per i quali è invece necessaria l'autorizzazione governativa: 1) iniziative in cui il partner straniero coinvolto goda di una precedente collaborazione tecnico-finanziaria in India nello stesso settore; 2) produzione di sigari, sigarette e surrogati del tabacco; 3) produzione di distillati e bevande alcoliche; 4) produzione di apparecchiature aerospaziali e per la difesa; 5) produzione di articoli riservati alla piccola impresa per cui l'investimento straniero superi il 24% del capitale; 6) settore minerario; 7) settore delle costruzioni; 8) tutte le iniziative imprenditoriali che sono soggette a limiti massimi previsti per l'investimento straniero.

Come già accennato, la procedura automatica per gli investimenti stranieri non richiede nessuna approvazione preliminare né dal Governo né dalla Reserve Bank of India (RBI). Agli investitori è richiesto solamente di notificare all'ufficio

regionale di riferimento della RBI l'avvenuta ricezione delle rimesse dall'estero entro 30 giorni dall'emissione. Gli investimenti in attività che non prevedono la procedura automatica richiedono l'approvazione preliminare del Governo e sono valutati dal Foreign Investment Promotion Board (FIPB) del Dipartimento per gli Affari Economici del Ministero delle Finanze. Una terza fattispecie riguarda tutti quei settori preclusi all'investimento straniero: fra questi, il gioco d'azzardo e le scommesse, le lotterie, l'energia atomica. Vigè l'obbligo di licenza industriale, rilasciata dal Segretario per l'Assistenza Industriale su indicazione del Comitato per le Licenze, per: imprese che producono sigarette, sigari ed altri surrogati del tabacco; quelle che producono superalcolici e distillati; quelle che producono apparecchiature di difesa ed aerospaziali, esplosivi e sostanze chimiche pericolose; per le imprese che pur non essendo classificabili quali piccole imprese (capitale non superiore a 10 milioni di rupie) fabbricano articoli espressamente riservati alla categoria delle suddette; per le imprese che vogliono collocarsi entro 25 km dall'area urbana di 23 delle maggiori città indiane (a meno che non si tratti di zone appositamente definite "industriali" o che si tratti di attività non inquinanti).

Quanto alle strategie d'ingresso, una società straniera che voglia stabilire un'attività in India avrà a disposizione le seguenti possibilità: 1) come entità costituita, cioè come società di diritto indiano, costituita tramite domanda al Registro delle Società (ROC), ai sensi del Companies Act 1956. Una società stabilita in India come entità costituita può operare in forma di joint venture o di sussidiaria interamente posseduta; 2) come entità non costituita, quindi non soggettivamente distinta dalla società-madre straniera. In questa seconda fattispecie, la società può operare sotto forma di ufficio di collegamento o di rappresentanza, ufficio di progetto, filiale, filiale indipendente in una zona economica speciale.

In merito al settore retail una prima apertura agli investimenti stranieri avvenne sei anni fa con la liberalizzazione del settore (quote azionarie limite del 49% per negozi multimarca e del 51% per negozi monomarca). Con la Press Note 1 del 10.01.2012, il Governo indiano ha introdotto una importante riforma, la cui applicazione è ancora in evoluzione, al fine di aprire ancora di più il mercato; secondo quanto stabilito, vengono ora ammessi investimenti stranieri pari al 100% nel commercio al dettaglio di prodotti monomarca, purché vengano rispettate le seguenti condizioni preesistenti alla riforma: a) i prodotti dovranno essere venduti con lo stesso marchio a livello internazionale (cioè in più paesi diversi dall'India); b) la vendita al dettaglio dei prodotti monomarca dovrà comprendere solo prodotti che vengono contrassegnati con il marchio durante la produzione; c) l'investitore straniero deve essere il titolare del marchio; d) nel caso in cui l'investimento superi il 51%, almeno il 30% del valore dei prodotti venduti dovrà essere obbligatoriamente costituito da beni realizzati da piccole imprese indiane.

A questo proposito va notato che non è chiaro come debba essere calcolato il "valore dei prodotti venduti", se si riferisca cioè al costo di produzione o al prezzo di vendita. Per altro non è del tutto chiaro neppure cosa si debba realmente intendere per "piccole imprese" perché la Press Note si riferisce a piccole imprese indiane il cui investimento totale in impianti e macchinari non sia superiore a 1 milione di dollari ma il criterio adottato può essere soggetto a diverse interpretazioni.

**Legislazione societaria:** regolata dal *Company Act* del 1956 e successivi emendamenti.

## Brevetti e proprietà intellettuale

Regolati da due leggi del 1957 e 1970. Una modifica del 1994 (*Agreement on Trade Related Aspects of Intellectual Property Rights*) ha esteso la protezione al settore del software informatico, equiparandolo ai lavori letterari. Il Copyright Act prevede la registrazione del copyright presso l'ufficio competente del Ministero della Pubblica Istruzione situato a New Delhi.

## Sistema fiscale

**Anno fiscale:** 1 aprile - 31 marzo

### Imposta sui redditi delle persone fisiche<sup>8</sup>

| Redditi (in INR)    | Valore |
|---------------------|--------|
| Inferiori a 160.000 | 0 %    |
| 160.000 - 500.000   | 10 %   |
| 500.000 - 800.000   | 20 %   |
| Oltre 800.000       | 30 %   |

Alle persone giuridiche indiane con fatturato superiore a INR 10 milioni si applica un'imposta addizionale del 5%.

### Imposta sui redditi delle persone giuridiche<sup>8</sup>

| Tipologia                                  | Valore |
|--|--------|
| Persone giuridiche indiane                 | 30 %   |
| Persone giuridiche non residenti (filiali) | 40 %   |
| Royalty Income                             | 50 %   |

**Imposta sul valore aggiunto (VAT):** introdotta nel 2005, si applica ai beni materiali ma non ai servizi. È regolamentata a livello nazionale, anche se i singoli Stati possono modificare l'applicazione. In generale le aliquote applicate sono le seguenti: 0% sui beni di prima necessità, 1% sui metalli preziosi, 4% sugli investimenti industriali, sui beni capitali e sui beni di consumo di massa, 12,5% su tutti gli altri beni. Prodotti petroliferi, tabacco, superalcolici, etc. hanno un'aliquota generalmente più alta che varia da Stato a Stato.

<sup>8</sup> Fonte: Government of India. Dati validi per l'anno fiscale 2011-2012

<sup>9</sup> Fonte: OCSE. Categoria OCSE (o categoria di rischio) indica il grado di rischiosità (da 0 a 7, dove 0=rischio minore e 7=rischio massimo), ovvero la probabilità che si verifichi un default

<sup>10</sup> Per maggiori informazioni [www.sace.it](http://www.sace.it)

## Notizie per l'operatore

### Rischio Paese<sup>9</sup> 3/7

**Condizioni di assicurabilità SACE<sup>10</sup>** apertura senza condizioni

### Sistema bancario

La Reserve Bank of India (RBI) è l'unico istituto che ha poteri di emissione e controlla tutte le operazioni bancarie nel Paese. Quattro le categorie di banche commerciali presenti: banche nazionalizzate, banche private, banche cooperative e banche straniere.

### Tassi bancari (febbraio 2012)

| Tipologia         | Valore      |
|-------------------|-------------|
| Bank Rate         | 9,50 %      |
| Repo Rate         | 8,50 %      |
| Reverso Repo Rate | 7,50 %      |
| Base Rate         | 10-10,75 %  |
| Reverso Bank Rate | 4,00 %      |
| Deposit Rate      | 8,50-9,25 % |

### Principali finanziamenti e linee di credito

Le Banche che effettuano la raccolta dei depositi privati e societari, nonché il mercato azionario, sono le fonti di finanziamento ordinario per le imprese. Ad esse si affiancano altre istituzioni finanziarie. In genere le banche commerciali operano solo sul credito a breve termine per il capitale di funzionamento, e al massimo offrono crediti a medio termine da 5 a 7 anni. Le istituzioni finanziarie - fra le quali l'Industrial Credit and Investment Corporation of India (ICICI), l'Industrial Development Bank of India (IDBI) e l'Industrial Financial Corporation of India (IFCI) - concedono finanziamenti a lungo termine, per progetti di durata di 7 o più anni.

Il governo italiano ha attivato una linea di credito di circa mln/euro 28 per le PMI indiane che acquistino beni strumentali dall'Italia per l'innovazione tecnologica in alcuni settori selezionati (pelle, elettronica, plastica, meccanica, componentistica auto, tessile, conservazione alimentare ed imballaggio, estrazione e lavorazione di marmi e graniti). La gestione è stata affidata alla NSIC (National Small Scale Industrial Corporation). La linea di credito è operativa dal 2001. È infine importante ricordare che i tassi di interesse sono stati liberalizzati. Le banche possono prestare fino a un max. del 2-3% sopra il prime rate.

**Attività SIMEST**

Studi di prefattibilità, fattibilità e assistenza tecnica collegati agli investimenti art. 6, c. 2 lettera b della L. 6.10.2008 n° 133  
Investimenti esteri Legge 100/90

Fondo di Venture Capital

Crediti all'esportazione Dlgs. 143/98 (già Legge 227/77)

Finanziamenti per l'inserimento sui mercati esteri

art. 6, c. 2 lettera a della L. 6.10.2008 n° 133

Ricerca partner / opportunità d'investimento

Per ulteriori informazioni si vedano le pagg. 10-11

**Parchi industriali e zone franche**

Le Special Economic Zones (SEZs) sono parchi industriali liberi da dazi doganali, con costi di produzione minori per lavorazioni destinate prevalentemente all'esportazione. L'esenzione dai dazi doganali si estende anche alle eventuali licenze per l'importazione.

**Accordi con l'Italia**

Accordo per evitare le doppie imposizioni e prevenire le evasioni fiscali in materia di imposte sul reddito (firmata nel 1993 ed emendata nel 2006 per ridurre l'aliquota delle tasse per royalties, dividendi, e servizi tecnici); ratificata di recente la Convention on Mutual Administrative Assistance in Tax Matters il cui obiettivo è di promuovere la collaborazione tra Paesi del gruppo OECD per contrastare l'evasione fiscale tramite assistenza amministrativa, scambio di informazioni e ispezioni fiscali.

**Costo dei fattori produttivi****Manodopera<sup>11</sup> (valori medi mensili in €)**

| Categorie | media |
|-----------|-------|
| Operaio   | 100   |
| Impiegato | 260   |
| Dirigente | 520   |

**Organizzazione sindacale**

Circa il 30% dei lavoratori è sindacalizzato. I principali sindacati sono affiliati alle confederazioni sindacali centrali. I maggiori sindacati in India sono: India Trade Union Congress (INTUC), All India Trade Union Congress (AITUC), Hind Mazdoor Sabha. La Conferenza per il Lavoro, che è l'organismo tripartitico formato dal Governo, dai lavoratori e dai datori di lavoro offre una rappresentanza proporzionale a dette confederazioni.

**Elettricità<sup>12</sup> (in €/kWh)**

| Categorie             | media |
|-----------------------|-------|
| Alta e media tensione | 0,05  |

**Prodotti petroliferi<sup>13</sup> (in €/l)**

| Combustibile             | da    | a     |
|--------------------------|-------|-------|
| Benzina                  | 0,85  | 1,00  |
| Nafta                    | 660/t | 740/t |
| Combustibile industriale | 0,60  | 0,75  |

**Acqua<sup>14</sup> (in €/m<sup>3</sup>)**

|                    | da    | a     |
|--------------------|-------|-------|
| Ad uso industriale | 0,003 | 0,004 |

**Immobili<sup>15</sup> (canone mensile in €)**

| Tipologia             | da | a  |
|-----------------------|----|----|
| Affitto locali uffici | 16 | 80 |

**Informazioni utili****Indirizzi Utili****NEL PAESE****RETE DIPLOMATICO CONSOLARE<sup>16</sup>****Ambasciata d'Italia**

50, Chandra Gupta Marg - Chanakyapuri - 110021 ND  
tel +91 11 26114355 - fax +91 11 26873889  
www.ambnewdelhi.esteri.it  
ambasciata.newdelhi@esteri.it

**Consolati Generali**

**Calcutta** 3, Raja Santosh rd - 700027  
tel +91 33 24792414 / 26 - fax +91 33 24793892  
www.conscalcutta.esteri.it  
consolatogenerale.calcutta@esteri.it

**Mumbai** Kanchanjunga Bld., 72 G. Deshmukh rd - 400 026  
tel +91 22 23804071 / 73 - fax +91 22 23874074  
www.consmumbai.esteri.it

<sup>11</sup> Fonte: BBC News

<sup>12</sup> Fonte: Maharashtra State Electricity Distribution

<sup>13</sup> Fonte: My Petrol Price; BusinessStandard.com; Alibaba.com

<sup>14</sup> Ulteriori informazioni: [https://en.wikipedia.org/wiki/Water\\_supply\\_and\\_sanitation\\_in\\_India](https://en.wikipedia.org/wiki/Water_supply_and_sanitation_in_India)

<sup>15</sup> Fonte: Magicbricks.com

<sup>16</sup> Fonte: Ministero degli Affari Esteri. Per ulteriori informazioni su tutti gli uffici consolari presenti nel Paese: [www.esteri.it](http://www.esteri.it)

### ALTRI UFFICI DI PROMOZIONE ITALIANI

#### Istituto Italiano di Cultura

50-E Chandragupta Marg - Chanakyapuri  
New Delhi 110021  
tel +91 11 26871901 - fax +91 11 26871902  
www.iicnewdelhi.esteri.it • iicnewdelhi@esteri.it

#### Uffici ICE<sup>17</sup>

**Calcutta** 3, Raja Santosh rd, Alipore 700 027  
tel +91 33 30080665/6 - fax +91 33 24565699  
calcutta@ice.it

**Mumbai** Dhanraj Mahal, E28 - 2nd fl.,  
CSM rd. Apollo Bunder, Colaba 400 001  
tel +91 22 22821214 / 1125 / 22809250 / 55 / 60 / 65  
fax +91 22 22821085 • mumbai@ice.it

**New Delhi** 50-E, Chandragupta Marg  
Chanakyapuri 110021  
Tel +91 11 24101272 - fax +91 11 24101276  
newdelhi@ice.it

### ISTITUTI DI CREDITO ITALIANI

#### Italian Desk BNL c/o BNP Paribas India

Sood Towers, 1st floor, 25 Barakhamba Road  
New Delhi 110 001  
tel +91 11 41796630  
srabani.ghosh@asia.bnpparibas.com  
internazionalizzazione@bnlmail.com

## IN ITALIA

### RETE DIPLOMATICO-CONSOLARE

#### Ambasciata

via XX Settembre, 5 - 00187 Roma  
tel 06 4884642 - fax 06 4819539

#### Consolato Generale

via Larga, 16 - 20122 Milano  
tel 02 8057691 - fax 02 72002226

### ISTITUTI DI CREDITO

#### Ex-Im Bank

via Disciplini, 7 - 20123 Milano  
tel 02 58430546 - fax 02 58302124

#### State Bank Of India

via Larga, 16 - 20122 Milano  
tel 02 86461019 - fax 02 875451

### Formalità doganali e documenti di viaggio

I visitatori che non hanno merci soggette a dazi doganali, articoli di alto valore o valuta straniera per un valore superiore a ca. euro 11.340 possono accedere attraverso il Canale Verde. Gli altri devono dichiarare i relativi beni o capitali e passare per il Canale Rosso per le necessarie autorizzazioni. Non è prevista la possibilità di ottenere il visto all'arrivo nel Paese, per cui i passeggeri italiani devono assicurarsi, prima

della partenza, di avere il documento valido per tutto il periodo di permanenza. La procedura per ottenere il visto deve essere effettuata in Italia presso il consolato o l'ambasciata indiana.

Il visto turistico ha una validità di 3 mesi a decorrere dal momento dell'emissione (non da quello dell'arrivo in India), può essere ad entrata multipla, ma non estendibile, né convertibile, né rinnovabile prima di un mese dalla scadenza. Inoltre, un turista non può richiedere un visto turistico entro i due mesi dall'ultima visita al Paese. Il governo indiano rilascia visti business ad entrata multipla per coloro che intendano visitare il Paese per affari. Per l'ottenimento è necessario accompagnare al modulo di domanda una lettera da parte dell'ente/società che si andrà a visitare in India. Nella lettera devono essere indicati: il tipo di lavoro svolto dal candidato; la probabile durata della permanenza; la durata del visto; una lista dei luoghi e delle organizzazioni cui si intende prestare visita; una lettera che certifichi il possesso di risorse finanziarie sufficienti a mantenersi nel Paese; Il visto di lavoro consente ingressi multipli nel Paese per un periodo massimo di 5 anni. Per ottenere il visto è necessario presentare una copia del contratto, il curriculum del candidato e una prova che l'ente/società per cui lo stesso intende lavorare è stabilita in India.

### Corrente elettrica

230/240 Volts, 50 Hz. Le prese di corrente sono a tre poli rotondi, di diametro leggermente superiore a quello italiano, disposti a triangolo.

### Giorni lavorativi ed orari

**Uffici:** lun-sab 09.30-17.30 (a discrezione dell'azienda alcuni uffici potrebbero essere chiusi il sabato)

**Negozi:** tutti i giorni 09.30-19.00 (molti negozi e centri commerciali restano aperti oltre le 19.00)

**Banche:** lun-ven 09.00-16.00

### Festività

26 gennaio (Festa della Repubblica); 15 agosto (Indipendenza); 2 ottobre (Compleanno del Mahatma Gandhi). Le rimanenti festività variano per Stato e città.

### Media

**Quotidiani in inglese:** The Times of India; Hindustan Times; The Hindu; The Telegraph; Deccan Chronicle; DNA; Mumbai Mirror; The Economic Times; The New Indian Express; The Tribune  
**Riviste** India Today; General Knowledge Today; Reader's Digest; Competition Success Review; Outlook; The Week; Pratiyogita Darpan Stardust; Business Today.

**TU:** in inglese: Zee TV, Doordarshan, SAB TV, Sony, Star Plus, Zee English.

<sup>17</sup> Fonte: www.ice.gov.it



**Alberghi**

4 stelle: euro 100–150/notte; 5 stelle: 150–300/notte; Lusso e Super-lusso: oltre 300/notte.

**Assistenza medica****Chennai**

*Apollo Hospital:* 21/22 Greames Lane - 600006

tel +91 44 28290200 / 2829333

*Malar Hospital:* 52, 1st Main rd., Gandhi Nagar - 600020

tel +91 44 24914023

*Vijaya Heart Foundation:* 180, NSK Road - 600026

tel +91 44 4843028 / 29

**Mumbai**

*Breach Candy Hospital:* Bhulabhai Desai rd - 400026

tel +91 22 23633651

*Jaslok Hospital:* G Deshmukh Marg - 400026

tel +91 22 24933333 / 56573333

*Hinduja Hospital:* Veer Savarkar Marg, Mahim - 400016

tel +91 22 24467575 / 24447000 / 24447704

**New Delhi**

*All India Institute of Medical Science:*

tel +91 11 26588500 / 700

*Indraprastha Apollo Hospital:* Mathura Faridabad rd.

tel +91 11 26 925858 / 5851

**Mezzi di trasporto**

**Compagnia aerea di bandiera:** Air India

**Altre compagnie che effettuano collegamenti con l'Italia:** Jet-airways (diretto), Lufthansa, Brussels Airlines, British Airways, Qatar, Emirates, China Airlines, Air France, KLM, Swiss, e Turkish Airlines.

**Trasferimenti da e per l'aeroporto:** solitamente organizzato dall'hotel, gratuitamente o a pagamento (circa euro 25 a Mumbai). Sono disponibili anche i taxi, sia sotto licenza pubblica che di compagnie di trasporti private, anche in forma prepagata nella hall degli arrivi all'aeroporto (a partire da circa euro 6).

**Telecomunicazioni**

**Telefonia fissa:** MTNL, BSNL.

**Telefonia mobile:** Air Tel, BPL, Hutch, Idea, Tata Indicom, Vodafone

**Siti di interesse**

Sito del governo indiano con link a tutti i ministeri e gli Stati dell'India: [www.nic.in](http://www.nic.in)

Portale indiano: [www.indiainfoline.com](http://www.indiainfoline.com).

Sito del maggiore organizzatore di fiere in India:

[www.indiatradefair.com](http://www.indiatradefair.com)

Borsa di Mumbai: [www.nseindia.com](http://www.nseindia.com)

Sito del dipartimento per la promozione e le politiche industriali: [www.dipp.nic.in](http://www.dipp.nic.in)

Dogana Indiana: [www.cbec.gov.in](http://www.cbec.gov.in)

**Organizzazioni industriali:**

Confederation of Indian Industry (CII): [www.cii.in](http://www.cii.in)

Federation of Indian Chambers of Commerce and Industry (FICCI): [www.ficci.com](http://www.ficci.com)

Bombay Chamber of Commerce:

[www.bombaychamber.com](http://www.bombaychamber.com).

Association of Chambers of Commerce:

[www.assochem.org](http://www.assochem.org).

Indian Merchants' Chamber, Bombay: [www.imcnet.org](http://www.imcnet.org)